



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI
SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
IL DIRIGENTE GENERALE

Palermo,

Ordinanza 5/rif. del 7 giugno 2016 – INVIO ESCLUSIVO TRAMITE PEC – NON SEGUE ORIGINALE

DISPOSIZIONE ATTUATIVA n. 74 del 07 ottobre 2016

Al Comune di Bagheria
Al Comune di Carini
Al Comune di Termini Imerese
Al Comune di Partinico
Alla Sicula Trasporti S.p.A.
Alla RAP S.p.A.
Alla Ecoambiente S.r.l.

e, p.c.

Al Ministro dell'Ambiente e della tutela del
territorio e del mare

Al Presidente della Regione Siciliana
Al Prefetto di Palermo
Al Direttore Generale dell'ARPA Sicilia

Vista l'Ordinanza 5/Rif del 7 giugno 2016 relativa alla speciale forma di gestione dei rifiuti in Sicilia emessa dal Presidente della Regione Siciliana d'intesa con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Vista la nota prot. n. 12408/GAB del 7 giugno 2016 con la quale il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha concesso l'intesa ex art. 191, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006;

Visto l'art. 5, comma 4 della Ordinanza n. 5/Rif del 7 giugno 2016 in virtù del quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti autorizza i Comuni al conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati in ragione delle esigenze contingenti;

Vista la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";

Considerato che la disponibilità espressa dalla Ecoambiente S.r.l in data 5 ottobre 2016 acquisita al protocollo del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al n. 41900 del 05 ottobre 2016;

Considerato che attualmente i Comuni di Bagheria, Carini e Termini Imerese conferiscono i rifiuti prodotti nei rispettivi territorio fuori dal proprio ambito provinciale e, pertanto, è necessario consentire il conferimento nel territorio provinciale;



Ritenuto necessario provvedere con urgenza ad una immediata ricollocazione dei conferimenti da parte dei comuni della Sicilia con riduzioni dei tetti massimi al fine di assicurare condizioni minimali di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati;

Vista la disposizione attuativa n. 69 del 24 settembre 2016 e la n. 72 del 30 settembre 2016;

Considerato che è comunque necessario, in via urgente ed indifferibile, consentire ai suddetti comuni il conferimento dei rifiuti indifferenziati prodotti nei rispettivi territori in impianti siti nel territorio regionale;

Considerato che il mancato conferimento dei rifiuti urbani determinerebbe una emergenza igienico-sanitaria su tutto il territorio regionale;

Considerato che è necessario garantire in ogni modo la continuità del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti dai comuni in indirizzo;

Sentito il Presidente della Regione Siciliana;

SI DISPONE

Art. 1) A parziale modifica delle disposizioni attuative in premessa richiamate i Comuni di Bagheria, Carini e Termini Imerese sono autorizzati, dal 10 ottobre 2016 e sino a nuova e diversa disposizione, a conferire i rifiuti urbani indifferenziati prodotti nei rispettivi territori presso l'impianto mobile gestito dalla Ecoambiente S.r.l. sito nel Comune di Palermo/Bellolampo.

Art. 2) I Comuni di cui alla presente disposizione attuativa dovranno concordare preventivamente i conferimenti dei rifiuti con i soggetti gestori degli impianti assegnati al fine di evitare disservizi nelle operazioni di conferimenti sempre nel rispetto dei limiti quantitativi fissati dal presente provvedimento.

Art. 3) I Comuni dovranno concordare direttamente con i soggetti gestori degli impianti di smaltimento le attività di conferimento straordinario dei rifiuti urbani indifferenziati eventualmente giacenti sui territori comunali.

Il Dirigente Generale
(Dott. Maurizio Virillo)

